

# COMUNE DI VILLE DI FIEMME

Provincia di Trento

## DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 15 di data 13.01.2020

**OGGETTO:** Individuazione delle posizioni organizzative. Fissazione relativa indennità.

Il giorno **13** del mese di **gennaio 2020** alle ore **14.00** presso la Sede municipale del Comune di Ville di Fiemme, visti gli atti di ufficio, **il COMMISSARIO STRAORDINARIO** dott. Rolando Fontan

**E M A N A**

il decreto in oggetto.

Assiste il VICE SEGRETARIO COMUNALE: dott.ssa Emanuela Bez

Vista la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile in ordine alla proposta di provvedimento in oggetto richiamata, ai sensi art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ville di Fiemme, 13.01.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Emanuela Bez

## **OGGETTO: Individuazione delle posizioni organizzative. Fissazione relativa indennità.**

Premesso e rilevato che:

- l'articolo 126, comma 8 "Funzioni dirigenziali e direttive" del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2, prevede che, nei comuni privi di figure dirigenziali il regolamento organico del personale può prevedere l'attribuzione di alcune figure dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta...

- il Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016 – 2018 dell'area delle categorie del comparto autonomie locali, sottoscritto in data 01.10.2018, disciplina le "posizioni di lavoro organizzative" - In Particolare gli artt. 150 e 151 stabiliscono che:

### **Art. 150**

#### **Posizioni organizzative per il personale dei Comuni e loro Consorzi, per le APSP e per le comunità di cui alla l.p. n. 3/2006**

1. Le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;

c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

2. Le Amministrazioni che intendano avvalersi di tale facoltà adotteranno specifico provvedimento per:

a. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;

b. graduare le stesse in funzione dell'impegno richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;

c. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;

d. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

3. L'incarico viene conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni; esso è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

a. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;

b. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;

c. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

4. La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza.

5. La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

a. definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;

b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

6. Tali posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D, per effetto dell'incarico a termine di cui al comma 3.

7. Criteri generali e modalità di individuazione delle P.O. saranno definiti in sede di accordo di settore.

## **Art. 151**

### **Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative**

1. La retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. L'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

5. Nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. Resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Concordato che, nell'organizzazione del nuovo Comune di Ville di Fiemme possano essere individuate le seguenti posizioni organizzative ai sensi degli art. 150 e 151 del CCPL 01.10.2018:

1. Responsabile del Servizio Finanziario: competenze specifiche ed elevato grado di autonomia sia per quanto riguarda la gestione finanziaria del bilancio che delle entrate tributarie, coordinamento e organizzazione della gestione del servizio assegnato e, in caso di assenza del Vice Segretario comunale, coordinamenti degli uffici comunali;
2. Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Cantiere: svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzativa particolarmente complessa, costituita dal servizio lavori pubblici e urbanistica/edilizia privata, con elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; attività caratterizzata da specializzazione correlata alla laurea in ingegneria, ed inoltre coordinamento del servizio assegnato.

Valutato che con riferimento all'impegno richiesto e alle responsabilità connesse alle posizioni organizzative suddette di fissare l'ammontare della retribuzione di posizione come segue:

1. Responsabile dell'Ufficio Finanziario/Ufficio Entrate: Euro 10.000,00, dando atto che la correlata retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione verrà corrisposta alla verifica annuale degli obiettivi raggiunti;
2. Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Cantiere: Euro 10.000,00, dando atto che la correlata retribuzione di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione verrà corrisposta alla verifica annuale degli obiettivi raggiunti.

Atteso che, in funzione della liquidazione delle indennità connesse, ciascun incarico sarà sottoposto a verifica annuale con attenta valutazione dei risultati raggiunti, riconducibili anche a specifici obiettivi e comportamenti, quali:

- capacità di gestione delle risorse e di raggiungimento di obiettivi;
- rispetto dei tempi assegnati;
- impegno profuso nella gestione dell'incarico;
- capacità dimostrata nel motivare e guidare i collaboratori e di generare un clima organizzativo favorevole alla produttività;
- capacità di gestione dei rapporti, sia interni che esterni, con gli utenti e con gli amministratori;

Ritenuto necessario definire i suddetti obiettivi, con l'approvazione di apposita scheda di valutazione da raggiungere come annualmente specificati nel piano esecutivo di gestione, come da allegato parte integrante al presente provvedimento.

Richiamati l'art. 126 della LR 2/2018 e s.m. e l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione, approvato con proprio precedente decreto n. 2 di data 02/01/2020, in materia di distinzione dei compiti e delle responsabilità fra organi elettivi e struttura amministrativa.

Visto l'art. 9 c. 4 della L.R. 10/2016 che stabilisce che fino all'entrata in vigore dello Statuto e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, si applicano per quanto compatibili, le disposizioni dello Statuto, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e dei Regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Varena vigenti alla data del 31/12/2019.

Visto il Regolamento Organico del Personale Dipendente del Comune di Varena approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 dd. 03.10.2001 e successive modificazioni.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Premesso che con Legge Regionale dd. 19 ottobre 2016 n. 10, è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2020, il nuovo Comune di "Ville di Fiemme", mediante la fusione dei Comuni di Carano, Daiano e Varena.

Visto il verbale di deliberazione della Giunta provinciale n. 2156 del 20/12/2019 di nomina del Commissario Straordinario, nella persona del dott. Rolando Fontan.

Visto il proprio decreto n. 1 di data 02/01/2020, concernente la ricognizione del personale transitato al neoistituito Comune di Ville di Fiemme.

Visto il proprio decreto n. 2 di data 02/01/2020, con il quale si è proceduto ad approvare il regolamento di organizzazione del Comune di Ville di Fiemme.

Visto il proprio decreto n. 3 di data 02/01/2020, con il quale si è proceduto ad approvare l'organizzazione provvisoria del Comune di Ville di Fiemme.

Visto inoltre il proprio decreto n. 5 di data 02/01/2020, di devoluzione degli atti di competenza al Segretario comunale ed ai responsabili degli uffici, e degli atti riservati alla competenza del Commissario straordinario.

Vista L.R. 03.05.2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige"* con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 e dalla legge regionale 1° agosto 2019, n. 3.

Visti l'art. 163, commi 3 e 5, del D. Lgs. N. 267/2000 che:

- al comma 3, definisce l'esercizio provvisorio nel corso del quale non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

- al comma 5 stabilisce il limite di assunzione degli impegni di spesa in dodicesimi ed i casi di esclusione.

Considerato che, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 267/2000, commi 3 e 5, la presente spesa costituisce intervento previsto per legge e dalla contrattazione, necessario per garantire il mantenimento della qualità delle prestazioni e la continuità dei servizi dell'ente sul territorio.

Visti i favorevoli pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto – Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2, e s.m..

## DECRETA

1. di assegnare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 150 e 151 del vigente Contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto delle autonomie locali per l'area non dirigenziale dd. 01.10.2018, e per le motivazioni di cui in premessa, l'indennità di posizione organizzativa, a decorrere dall'01.01.2020, al responsabile dell'Ufficio finanziario/Ufficio entrate nell'importo, su base annua di Euro 10.000,00 (diecimila) oltre alla tredicesima e al responsabile dell'Ufficio tecnico/cantiere nell'importo, su base annua di Euro 10.000,00 (diecimila) oltre alla tredicesima;
2. di stabilire che la correlata retribuzione di risultato per posizione organizzativa pari al 20% dell'indennità di posizione di cui al precedente punto 1) verrà corrisposta in un'unica soluzione a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, effettuata dalla Giunta comunale sulla base della scheda valutativa allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'incarico di posizione organizzativa durerà fino al 04.05.2020 proclamazione elezione sindaco;
4. di dare evidenza che la retribuzione di posizione e di risultato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo provinciale di lavoro compreso il compenso per il lavoro straordinario;
5. di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è quantificata in Euro 6.668,00=, oltre tredicesima mensilità e oneri riflessi, e viene impegnata al capitolo 190 del bilancio di previsione 2020 per € 3.334,00, oltre tredicesima mensilità e oneri riflessi e al capitolo 460 del bilancio di previsione 2020 per € 3.334,00, oltre tredicesima e oneri riflessi;
6. di provvedere a dare informazione alle OO. SS. inviando copia della presente;
7. di precisare che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 e dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Varena a seguito di quanto previsto dall'art. 9 c. 4 della Legge Regionale n. 10 di data 19 ottobre 2016;
  - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
f.to - dott. Rolando Fontan -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
f.to dott. Rolando Fontan

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa Emanuela Bez

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 183 LR 2/2018)

Certifico lo sottoscritto Vice Segretario comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio dal giorno 14.01.2020 per 10 giorni consecutivi.

Ville di Fiemme, 14.01.2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.ssa Emanuela Bez

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville di Fiemme,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Emanuela Bez